



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 Registro Deliberazioni

Data 10/06/2019

OGGETTO :

DETERMINAZIONE DELL' INDENNITA' DI FUNZIONE DI SINDACO E COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E DEI GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 136, DELLA LEGGE N. 56 DEL 7 APRILE 2014.

L'anno duemiladiciannove addì lunedì dieci del mese di giugno alle ore 17:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
2.	GILARDI FABIO	Consigliere	X	
3.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
4.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
5.	DELLACASA SABRINA	Consigliere	X	
6.	ARAGNO ROBERTO	Consigliere	X	
7.	ODERDA ALESSANDRO	Consigliere	X	
8.	CIVELLI INNOCENTE	Consigliere	X	
9.	GRECO PATRIZIA	Consigliere	X	
10.	GUELFI FRANCA	Consigliere	X	
11.	SPINGARDI ELISA	Consigliere	X	
12.	MURRU ANTONIO	Consigliere	X	
13.	BOVERO PIETRO	Consigliere	X	

Presenti: 13

Assenti: 0

Partecipa il Vice Segretario **TOMBESI D.SSA NORMA**

Il Presidente **DELLACASA SABRINA** assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Partecipa alla seduta consiliare l'Assessore esterno Sig. Ennio Rossi.

La verbalizzazione integrale risulta in atti conservata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale "I consiglieri comunali,...."..... hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli ...";
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale "La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica";
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali e delle indennità di funzione di Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale;
- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono: "*1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati: a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato; b) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate; c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1; 2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili*";
- l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione delle indennità degli amministratori locali del 10% rispetto al relativo ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;
- la circolare del Ministro dell'Interno n. 5/2000 del 5.6.2000 che, nel fornire indicazioni interpretative della citata normativa, chiarisce, tra l'altro, che..." *L'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A del decreto, con le maggiorazioni di cui all'art. 2, è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione*";
- il D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010, con il quale si rimandava ad apposito decreto da adottarsi da parte del Ministero dell'Interno per la rideterminazione dell'importo dei gettoni, ad oggi non ancora approvato;

RILEVATA l'applicabilità all'indennità di funzioni del Sindaco, del Vicesindaco, degli Assessori e Presidente del Consiglio Comunale delle maggiorazioni di cui all'art. 2 del D.M. 119/2000 rispettivamente di cui alle lettere b) e c), nonché della successiva riduzione del 10% stabilita dalla legge n. 266/2005, art. 1 comma 54 come risulta dal prospetto di calcolo in atti conservato;

DATO ATTO che in applicazione delle succitate disposizioni normative, il gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali per la partecipazione a Consigli Comunali è stato rideterminato nella misura di € 16,27 al lordo degli oneri di legge;

RICHIAMATA la L. n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, la quale:

- all'art. 1, comma 135, dispone che nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dodici Consiglieri, modificando in tal senso articolo 16, comma 17, del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138;
- all'art. 1, comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i Comuni interessati provvedano, previa specifica attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione pre - vigente;

DATO ATTO:

- che in forza del previgente articolo 16, comma 17, lettera d) del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148, il numero dei consiglieri comunali per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti era stato ridotto da 16 a 10, oltre il Sindaco;
- che, nonostante questa composizione del Consiglio Comunale non abbia mai trovato, nel caso di Vado Ligure, concreta applicazione, la predetta norma è stata vigente dall'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 138/2011, L. n. 148 /2011 fino all'entrata in vigore della Legge n. 56/2014 art .1 c. 135;

RICHIAMATA

- la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Autonomie n. 35 del 2016, con la quale è stato stabilito:

“.... La normativa applicabile al fine del calcolo dell'invarianza della spesa all'atto dell'entrata in vigore della legge n. 56/2014 la locuzione “legislazione vigente” è da intendere riferita alle disposizioni del d. l. n. 138/2011 che fissano il numero degli amministratori ancorché non materialmente applicate”;

“non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello status di amministratore che spetta nella misura prevista dalla tabella A del D.M. n. 119/2000 con la riduzione di cui all'art. 1 c. 54 della legge n. 266/2005”

- la deliberazione della Corte dei Conti Toscana del n. 3/2018/ PAR del 8.02.2018 che ha previsto che la verifica della sussistenza delle condizioni di maggiorazione degli importi tabellari ex d.m. 119/2000 debba essere ripetuta ogni anno e certificata

in una delibera ad hoc dell'Ente locale;

RILEVATA l'applicabilità di tale norma al Comune di VADO LIGURE, essendo la popolazione residente superiore a 5 mila ed inferiore a 10 mila abitanti;

CONSIDERATO che per garantire l'invarianza della spesa, è necessario rideterminare il gettone di presenza dei consiglieri Comunali rapportandolo dai dieci a dodici Consiglieri, applicando la seguente formula $16,27 \times 10/12 = 13,55 \text{ €}$;

DATO ATTO che non essendo variato a seguito della legge n. 56/2014 il numero massimo degli assessori (n. 4) rispetto a quanto previsto nel D.L. n. 138/2011 non si rende necessario provvedere ad alcuna rideterminazione della rispettiva indennità di funzione, essendo garantita l'invarianza della spesa prevista dall'art. 1, comma 136, Legge n. 56/2014;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24 aprile 2014;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 76 del 21.12.2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021;

DATO ATTO che la competenza a deliberare in materia di adeguamento dei gettoni di presenza del Consiglio Comunale, spetta all'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal responsabile del Settore Amministrativo/Affari Generali;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal responsabile del Settore Economico-Finanziario;

VISTO il D. L.vo 267/2000;

VISTI il vigente Statuto comunale ed il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON n. 13 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **DI STABILIRE** l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali nella misura di € 13,55 per la partecipazione effettiva ad ogni seduta, dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale;
2. **DI DARE ATTO** che, non essendo variato a seguito della Legge n. 56/2014 il

numero massimo degli assessori (n. 4) rispetto a quanto previsto nel D.L. n. 138/2011 non si rende necessario provvedere ad alcuna rideterminazione della rispettiva indennità di funzione, essendo garantita l'invarianza della spesa prevista dall'art. 1, comma 136, legge n. 56/2014 come risulta dal prospetto di calcolo in atti conservato;

3. **DI DARE ATTO** che gli importi corrisposti saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi;
4. **DI DARE ALTRESI'ATTO** che la spesa complessiva relativa ai gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali ed alle indennità di funzione di Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale è stata prevista nel bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

*** **

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 13 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

. v .

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
DELLACASA SABRINA ***

**IL VICE SEGRETARIO
TOMBESI D.SSA NORMA ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa